



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale (<i>IdSua:1599801</i>)
Nome del corso in inglese	Theories, cultures and techniques for Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio/a.a.-2024-2025
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIVETTI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio unificato delle lauree in Servizio Sociale
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDISSONE	Alberto		PA	1	
2.	BERRETTINI	Alessandro		RD	1	
3.	CINGOLANI	Mariano		PO	1	
4.	DI SPILIMBERGO	Irene		RU	1	
5.	RAITERI	Monica		PO	1	
6.	RIVETTI	Giuseppe		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Della Gatta Federica federicadellagatta97@gmail.com Mazzieri Gloria g.mazzieri5@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	Mariano CINGOLANI Irene DI SPILIMBERGO Stefania MARCOLINI Gloria MAZZIERI Tiziana MONTECCHIARI Giuseppe RIVETTI
Tutor	Irene DI SPILIMBERGO Monica RAITERI Giuseppe RIVETTI Mariano CINGOLANI Ninfa CONTIGIANI



06/05/2024

L'impianto del corso, più ampiamente descritto nel file allegato, è incentrato sulle discipline professionalizzanti del Servizio Sociale, che consentono di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale, in ambito di soggetti minori e di soggetti 'deboli', con collocazione professionale anche in aree pubbliche e private del no profit, per acquisire le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale.

E' inoltre opportuno possedere una adeguata e peculiare motivazione ad intraprendere un percorso formativo nell'ambito delle professioni di aiuto, una spiccata capacità di socializzazione e di interazione a livello di gruppo e di comunità.

Infatti, il Corso prepara ad acquisire anche la capacità di 'situarsi', ovvero il servizio sociale (social work) ha una distintiva connotazione di 'lavoro sul campo', in particolare di immediata implicazione e intervento nella concretezza delle situazioni.

Chi si prepara a tale attività deve poter accrescere la capacità di promuovere processi trasformativi entrando nei contesti d'azione, sapendovisi collocare adeguatamente per interpretare correttamente il proprio ruolo. Tutto ciò comporta: adeguate conoscenze di carattere socio-politico e istituzionale, economico, giuridico, socio-antropologico; capacità di costruzione di setting d'intervento congruenti agli obiettivi individuati; crescenti abilità di fronteggiare situazioni inedite e di composizione innovativa di nuove sinergie.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio/a.a.-2024-2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2023

Il Corso istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni del 2007 e del 2011 dall'allora Facoltà, con una modifica ordinamentale nel 2015, presenta un percorso formativo che deve fornire una solida conoscenza dei fondamenti culturali, dei metodi e delle tecniche delle discipline relative al servizio sociale professionale; deve assumere particolare rilievo l'acquisizione di competenze di carattere sociologico, giuridico e psico-pedagogiche in modo da consentire al laureato di interagire in modo appropriato e consapevole con tutti gli attori istituzionali che intervengono nei processi decisionali che configurano gli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale. In questa prospettiva l'apprendimento di specifiche cognizioni relative all'ambito professionale dovrà essere strutturato anche attraverso una attività di tirocinio teorico-pratico presso enti in regime di convenzione con l'Università che consenta di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nel soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e della comunità. Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che l'allora Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, anche le consultazioni successive hanno confermato l'adeguatezza dell'ordinamento didattico allora proposto in relazione alle esigenze ancora richieste dal mercato del lavoro. Si è a tal proposito rivelato strumento utile il Comitato di indirizzo permanente costituito dal CDS nel mese di settembre del 2021, la cui attività di confronto con gli enti del territorio ha consentito di migliorare anche le proposte didattiche e formative del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/04/2024

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del territorio dal 2021 non sono state più realizzate attraverso i questionari, ma solo mediante consultazioni in specifiche riunioni a ciò dedicate, in occasione di eventi o seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche e altri Enti del territorio, e in seguito alla costituzione del Comitato di indirizzo permanente dei Cds in Servizi Sociali, nel settembre 2021.

Spesso, infatti, nei vari Consigli di classe si era discusso di differenziare maggiormente gli Enti di consultazione, ampliarne il numero e verificare se era possibile affrontare anche le nuove problematiche emergenti.

In data 14 luglio 2023 è stata realizzata una riunione con un nuovo Ente del territorio, La Camera minorile della Marca, sede di Macerata, al fine di sviluppare nuova collaborazione per iniziative e attività formative, nonché un ulteriore supporto dal territorio per implementare la competenza sulle funzioni di futuri Assistenti Sociali e includere tale nuovo stakeholder nel Comitato di Indirizzo permanente.

In data 19 maggio 2023 vi è stato un altro incontro del Comitato di Indirizzo permanente con alcuni esponenti degli Stakeholders dei Corsi, per approfondire alcune tematiche peculiari, come la nuova Convenzione tra Unimc e l'Ordias, un interessante confronto sul contenuto dei percorsi formativi e in merito a sviluppo di sinergie in funzionamento del miglioramento della didattica in vista dell'inserimento lavorativo dei laureati.

In data 29 novembre 2023 dal Consiglio unificato delle lauree dei Corsi Servizi Sociali è stata aggiornata la composizione del Comitato di Indirizzo Permanente, anche in funzione della compilazione del Piano strategico di Dipartimento che prevede fra gli obiettivi 2023 l'aggiornamento costante e sistematico dei Comitati di indirizzo dei Cds.

Inoltre, alla luce del nuovo modello di AVA3 continuerà la consultazione costante fra i due Corsi di Studio in Servizi Sociali, già avviata da tempo dal Consiglio dei Cds, in quanto la Laurea Magistrale costituisce parte interessata che potenzialmente accoglie studenti in ingresso provenienti in uscita dal medesimo Cds in esame.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); professioni di aiuto, operatore sociale negli enti no profit

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e realizzazione di interventi in tema di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, anche mediante la promozione e la gestione della collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore e svolgimento di attività informativa e di comunicazione attinente all'area dei servizi sociali.

Costituzione ed organizzazione di enti no profit in ambito dei servizi sociali.

competenze associate alla funzione:

Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione); competenze organizzative, di comunicazione e conoscenza degli strumenti per effettuare scelte adeguate in ambiti di soggetti fragili, comunità conflittuali e disabilità, ai fini dell'accesso ad aree funzionali della pubblica amministrazione e, specificamente, nell'area dei Servizi sociali a livello comunale e regionale e dell'amministrazione della giustizia.

sbocchi occupazionali:

Assistente sociale (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione);

attività libero-professionale;

attività di operatore dei Servizi sociali nel settore privato e del privato sociale, anche negli enti no profit

attività di operatore nelle organizzazioni no-profit



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/02/2023

Per accedere al corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è auspicabile possedere un appropriato livello di capacità espressive ed espositive in forma orale e scritta.

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado o altro titolo di studio all'estero riconosciuto idoneo.

E' inoltre preferenziale il possesso di un livello essenziale di conoscenze relative ai processi culturali, economici e sociali contemporanei.

La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria e viene svolta con le modalità stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b. L'esito negativo della verifica comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi secondo le indicazioni stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/04/2024

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un altro titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto idoneo.

In termini sostanziali, è richiesta una solida preparazione di base, tale da favorire un più agevole accostamento ai contenuti e alla terminologia propria delle aree disciplinari interessate, nonché buone capacità di espressione linguistica, di analisi e sintesi di testi di medio-alta complessità.

Il Corso L/39 verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi.

Dall'a.a. 23-24 per l'accesso ai Corsi di Laurea di 1° livello si procede con i TOLC Test On Line CSIA.

Attraverso tale sistema, sono stati individuati i criteri di valutazione e le soglie di superamento dei TOLC per l'eventuale assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), con relativa previsione delle attività formative per coloro che non dovessero superare tali soglie.

Il nuovo sistema TOLC - SU è composto da tre sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico.

Si precisa che il CdS non è ad accesso programmato, di conseguenza coloro che ottengono un punteggio inferiore ai 16/50 nelle suddette prove di verifica verranno comunque immatricolati al corso, ma saranno garantite loro le attività formative supplementari per compensare eventuali lacune. Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso, sotto forma di frequenza di un'attività formativa denominata "La comprensione del testo giuridico".

Link: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso>

24/01/2023

Il percorso formativo del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è orientato all'acquisizione di una solida conoscenza dei fondamenti culturali e dei profili teorici ed empirici di un insieme di discipline classicamente riconducibili all'area delle scienze sociali tra cui assumono particolare rilievo le competenze di carattere sociologico, generale e specialistico, e giuridico, con l'analisi delle tematiche di natura pubblicistica connesse ai diritti sociali e di cittadinanza, dei fondamenti del diritto privato e amministrativo e della sicurezza e protezione sociale.

L'impianto del corso è incentrato sulle discipline di servizio sociale, che consentono al laureato di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'Assistente sociale.

All'acquisizione di tali competenze, di carattere specialistico e professionalizzante, si affianca quella propria delle discipline psicologiche, tradizionalmente qualificanti il percorso formativo del professionista Assistente sociale, che in sede di progettazione del corso si è inteso potenziare significativamente privilegiandone i modelli operativi nelle applicazioni cliniche, pur senza sottovalutare i metodi e le tecniche di analisi dei processi psicologici e la caratterizzazione sociale di tali discipline. Lo sviluppo e il rafforzamento delle attitudini a relazionarsi adeguatamente entro i contesti sociali di riferimento sono affrontati anche dalla prospettiva antropologica, in riferimento ad un contesto sociale sempre più contrassegnato dal multiculturalismo, e da quella del pluralismo religioso inteso come importante meccanismo di integrazione sociale. Infine perfezionano l'offerta formativa del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale le discipline mediche, con particolare riferimento ai profili comunitari della tutela della salute, ed alcuni approfondimenti di tematiche contigue e complementari, quali la storia dei fenomeni politici ed istituzionali contemporanei e le politiche di sviluppo urbano, analizzate nell'ambito disciplinare delle scienze geografiche.

Le diverse aree di intervento di competenza del servizio sociale sono prevalentemente: l'area anziani, psichiatrica, delle dipendenze patologiche, della disabilità fisica e psichica, l'area carceraria, delle famiglie e dei minori, del rischio di devianza, del disagio sociale adulto e degli immigrati.

Inoltre, con la previsione dello studio, in area giuridica, del Diritto Tributario degli Enti no profit, si intende formare lo studente in modo più adeguato per un'eventuale scelta lavorativa all'interno di un'organizzazione no profit, oppure qualora volesse costituire ed avviare esso stesso un'associazione no profit.

L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale in cui si inserirà il laureato è strutturato anche attraverso un percorso formativo teorico-pratico di tirocinio presso enti in regime di convenzione con l'Università, articolato in un laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali e in una attività di apprendimento dei Servizi sociali incentrata sulla teorizzazione delle esperienze, svolta in aula da Assistenti sociali appositamente selezionati per il ruolo di tutor didattico, il cui profilo è definito nel regolamento didattico del corso, che consente di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nella rilevazione, catalogazione e soddisfacimento dei bisogni individuali e di comunità.

Le attività di laboratorio di guida al tirocinio e di tirocinio, sviluppando competenze che consentono di lavorare in equipe con altre figure professionali, hanno importanza fondamentale per consentire l'acquisizione sul campo di conoscenze nella gestione sia del mandato professionale, sia del mandato istituzionale e sia del mandato sociale.

Il percorso formativo descritto dà titolo al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale per accedere anche all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale, il cui superamento attualmente consente l'iscrizione alla sezione 'B' dell'Albo professionale, e lo accredita ai fini del pieno inserimento nell'ambito delle professioni di aiuto fornendogli i necessari strumenti per una interazione appropriata e consapevole con tutti gli attori istituzionali che intervengono nei processi decisionali che configurano gli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e per una adeguata collocazione nello scenario organizzativo degli ambiti istituzionalmente preposti al trattamento delle situazioni di bisogno e disagio ed entro la rete sociale mediante l'opportuna mobilitazione di risorse e abilità.

La verifica degli obiettivi formativi si basa su prove di accertamento, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

Conoscenza e capacità di comprensione	Il percorso formativo del laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale, articolato in discipline sociologiche e del servizio sociale, giuridiche, psicologiche, storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche, politico-economiche-statistiche e mediche, persegue obiettivi formativi specifici in una disciplina sicuramente interdisciplinare proiettata in direzione dell'acquisizione di abilità e competenze riferite alla dimensione professionale, per cui è dedicato ampio spazio all'attività di tirocinio presso strutture pubbliche e private e all'attività di teorizzazione dell'esperienza svolta e dell'apprendimento permanente. Inoltre, devono possedere conoscenza delle teorie sociologiche e delle teorie del servizio sociale, anche in ambito di organizzazioni no profit e devono possedere conoscenze di uno o più ambiti specifici dello studio sociologico e del servizio sociale. Devono, altresì, conseguire conoscenze nella comprensione, analisi e valutazione della richiesta presentata al servizio sociale professionale, dell'individuazione e dell'attivazione di tutte le risorse personali dell'utente, dell'istituzione in cui opera e della comunità locale, compresi gli enti no profit in cui possono svolgersi tali attività. Quanto all'utenza potenziale, i laureati del presente corso di studi devono essere in grado di analizzare, come previsto dalle normative vigenti, e implementare la capacità di valutazione dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio e sviluppare capacità di studio e di ricerca scientifica sul territorio stesso, valendosi di dati presenti presso gli enti territoriali. La conoscenza e la capacità di comprensione possono essere conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni e seminari, nonché attraverso lo studio personale e autonomo, nell'ambito delle attività formative attivate, riflessioni critiche su libri di testo, rielaborazioni scritte di casi pratici affrontati nel corso dei tirocini. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto, in forma scritta o orale, attraverso predisposizione di elaborati e /o l'esposizione orale dei medesimi.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale di individuare e comprendere la dimensione sociale, giuridica, economica e culturale delle situazioni individuali di disagio e dei relativi bisogni e di attuare corrette strategie di intervento che implicano l'adozione di prospettive metodologiche e l'operatività degli strumenti ritenuti più adeguati al soddisfacimento del bisogno, oggetto di apprendimento, sia nell'ambito dello studio delle discipline professionali, che dell'attività teorico-pratica di tirocinio formativo professionale che si svolge presso gli Enti in regime di convenzione con	

l'Ateneo.

Il laureato in tale corso di studio deve, altresì, applicare le conoscenze teoriche all'analisi dei bisogni sociali presenti sul territorio e deve essere in grado di applicare conoscenze di base, di tipo sociologico per saper interpretare i bisogni sociali e saper individuare il tipo di intervento mirato inquadrandolo nel contesto sociale più ampio.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione si traduce anche nell'aver acquisito una metodologia delle tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale, conoscendo approcci, procedure e valutazione finale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sia attraverso la ricerca bibliografica, e sia mediante la realizzazione di progetti previsti in particolari ambiti (sociale, politico-economico)

La verifica delle capacità avviene attraverso attività di esercitazione in aula, e di simulazioni che prevedano lo svolgimento di specifici progetti in cui lo studente dimostra la capacità di utilizzare strumenti adeguati e metodologie con autonomia critica, nonché attraverso l'esame di profitto per ogni insegnamento.

Tale verifica viene effettuata anche in merito all'autonomia di giudizio e alla capacità di lavorare anche in gruppo, durante le attività assegnate in preparazione della prova finale o del tirocinio.

Area di apprendimento: Discipline sociologiche e del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento sociale che nell'età contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno, alle loro rappresentazioni sociali e culturali, da affrontare con i metodi e le tecniche appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie professionali del Servizio sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi primari degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento e controllo sociale tipici dell'età contemporanea coniugata con la corretta individuazione e la padronanza sul piano applicativo dei metodi e delle tecniche di intervento professionale appresi nell'ambito degli insegnamenti di Servizio sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (*modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO*

SOCIALE BIENNALE) [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (*modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (*modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (*modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE [url](#)

Area di apprendimento: Discipline politico-economiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento politico ed economico che nell'età contemporanea, hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto e alle loro rappresentazioni culturali, accompagnata dalla capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di analisi quantitativa e statistica appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie economico-statistiche al fine di orientare i processi di policy.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi primari degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento politico ed economico, analizzati anche dal punto di vista delle trasformazioni urbane e della loro incidenza sui fenomeni sociali, tipici dell'età contemporanea, coniugata con la capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici, anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di analisi quantitativa appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie economico-statistiche, al fine di operare nell'ambito dei processi di policy.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI E METODI PER L'ANALISI EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO [url](#)

Area di apprendimento: Discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali assetti e strumenti giuridici riconducibili al diritto pubblico e privato, enti no profit e persone, che costituiscono il quadro definitorio delle professioni di aiuto e dei relativi contesti organizzativi, con particolare riferimento alla normativa di tutela dei soggetti deboli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale di interpretare, attraverso l'uso strumentale delle norme giuridiche, casi pratici e impostare progetti formativi e di intervento in vari ambiti di disagio sociale, familiare, minorile, sanitario, relazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area di apprendimento: Discipline psicologiche e medico-legali

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali strumenti teorici ed operativi riconducibili alle discipline psicologiche e medico-legali, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di disagio e di dipendenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti teorici ed operativi appresi nell'ambito degli insegnamenti di materie psicologiche e medico-legali diretti a focalizzare gli elementi essenziali della prevenzione e del trattamento di situazioni di bisogno e di disagio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 [url](#)

MEDICINA SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI [url](#)

MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (*modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE*) [url](#)

MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (*modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE*) [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE [url](#)

Area di apprendimento: Discipline storico-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento alle influenze di tali processi sui sistemi sociali e sui processi formativi e storia della protezione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare le influenze delle principali trasformazioni istituzionali e dei processi politici che hanno storicamente caratterizzato l'età moderna e contemporanea sui sistemi sociali e, in particolare, sui processi formativi ed educativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'offerta formativa del corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è diretta all'acquisizione da parte del laureato di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita sia alla necessità di individuare e ordinare i bisogni che emergono in situazioni individuali e collettive di disagio, sia alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di aiuto sulla base di appropriate prospettive metodologiche ed entro lo scenario definito dalla dimensione sociale, economica e culturale, opportunamente ricostruite.

Il percorso formativo include una valutazione dell'effettivo raggiungimento di un adeguato livello di autonomia da parte dello studente di competenza dei tutors didattici nell'ambito dell'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio, che ha tra i suoi principali obiettivi proprio l'acquisizione di consapevolezza riguardo alle modalità di intervento, all'assunzione delle relative responsabilità e alle motivazioni che inducono lo studente ad intraprendere un percorso lavorativo nell'ambito delle professioni di aiuto.

L'adeguato livello di autonomia di giudizio in tal modo acquisito dovrà risultare idoneo a caratterizzare anche la dimensione tecnico-professionale qualificando il laureato ad assumere la responsabilità delle decisioni assunte in tutte le fasi dell'intervento di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio di cui è destinatario l'utente del servizio. Inoltre l'autonomia di giudizio dovrà caratterizzare la capacità del laureato di agire nell'ambito di una organizzazione (pubblica, privata o di non profit), di promuovere ed eventualmente gestire la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore, accrescendone al contempo la capacità di avviare una riflessione critica sia riguardo all'operato in ambito professionale sia relativamente ai temi portanti della dimensione etica e scientifica del Servizio sociale e degli interventi di rete nei processi di aiuto e di inclusione sociale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione individuale delle diverse tappe del percorso formativo e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o tirocinio.

Abilità comunicative

L'insieme di conoscenze acquisito nel corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale affina e potenzia le naturali abilità comunicative e attitudini a sviluppare relazioni sociali che lo studente che intraprende un percorso formativo nell'ambito delle professioni di aiuto deve possedere. Tali capacità comunicative e relazionali costituiscono infatti un aspetto essenziale della professione dell'assistente sociale e degli strumenti operativi di cui dispone. L'elaborazione e lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali devono

	caratterizzarsi rispetto alla differenziazione dei modelli comunicativi tipici di questo ambito professionale: il laureato deve infatti interagire dal punto di vista comunicativo sia con gli attori istituzionali del modello di rete entro cui opera sia con utenti dei servizi che per lo più appartengono a categorie non sufficientemente attrezzate sotto il profilo espressivo, culturale o relazionale. L'ambito disciplinare finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di tali capacità è quello degli insegnamenti di materie professionali e, specificamente, del tirocinio formativo: anche in questo caso la valutazione del grado di abilità comunicativa raggiunto dallo studente e l'indicazione di eventuali interventi migliorativi si collocano principalmente nella fase di elaborazione teorica dell'esperienza di tirocinio realizzata a contatto con l'utenza sotto la supervisione dei professionisti del Servizio sociale. La valutazione dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di stage e di prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono, compresi i tirocini.	
Capacità di apprendimento	La capacità di apprendimento deve essere adeguata ad un conveniente livello di comprensione della dimensione sociale, culturale ed organizzativa della professione di assistente sociale e, più in generale, delle professioni di aiuto, con particolare riguardo alle metodologie e alle tecniche che consentono una precisa individuazione e definizione delle situazioni di bisogno individuale e collettivo, una corretta progettazione e realizzazione degli interventi di aiuto e l'adeguata mobilitazione delle risorse appropriate in una strategia di rete. Le valutazioni inerenti al possesso e al rafforzamento di tale capacità, meglio specificate nel regolamento didattico del corso, sono condotte attraverso verifiche, anche periodiche o inerenti ad argomenti settoriali, o insiemi di temi in programma, riferite alle conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti e delle attività formative collaterali (attività a carattere seminariale, lezioni tenute da esperti del settore degli interventi e delle politiche sociali, ecc.) e dirette a consolidare il bagaglio culturale e scientifico necessario per agire professionalmente nel settore della organizzazione e della gestione dei servizi alla persona. La verifica dei risultati di apprendimento attesi viene, altresì, valutata anche durante le attività formative, attraverso l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti di tirocinio e attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.	

inerenti la formazione dell'Assistente Sociale, che si completa con insegnamenti relativi allo sviluppo urbano e alla medicina sociale, attraverso l'uso strumentale anche delle norme giuridiche, con particolare approfondimento di problematiche relative al territorio, alle dipendenze patologiche, alla salute nei soggetti fragili.
Il numero totale dei CFU per attività affini e integrative della L/39 è pari a 20



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un tema a carattere interdisciplinare. Nel corso della discussione il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le metodologie, gli strumenti operativi ed i contenuti culturali che caratterizzano il percorso formativo e in particolare la dimensione teorica, strumentale ed organizzativa del Servizio sociale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/04/2024

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un tema a carattere interdisciplinare.

Il tema della discussione sarà sorteggiato all'interno di una rosa di argomenti relativi a due discipline indicate dallo studente.

Lo studente dovrà presentare nei termini stabiliti per ciascun anno accademico, pubblicizzati nel sito del Dipartimento, presso l'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento domanda per l'assegnazione del tema della discussione che costituirà oggetto della prova finale, corredata dall'elenco degli esami sostenuti e delle abilità linguistiche e informatiche conseguite e redatta secondo il modello disponibile nel sito del Dipartimento.

Il Presidente del Corso di Studio cura la predisposizione e l'aggiornamento periodico dell'elenco dei temi a carattere interdisciplinare e tali da consentire una valutazione complessiva del grado di acquisizione delle metodologie e dei contenuti formativi fondamentali del corso, predisposti annualmente da ciascun docente titolare di insegnamento.

Il tema assegnato sarà portato a conoscenza dei laureandi mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento almeno trenta giorni prima della data prevista per la discussione. I laureandi dovranno contattare (anche via e-mail) il docente titolare della disciplina a cui il tema assegnato si riferisce, il quale dovrà seguire e coordinare il lavoro di ricerca e di preparazione della prova finale.

La prova finale si svolge attraverso una sintetica trattazione dei punti salienti del tema assegnato davanti alla Commissione e il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito sia conoscenze, sia capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare.

Il docente di riferimento comunicherà poi alla Commissione le sue valutazioni sull'intero lavoro di ricerca e di sintesi realizzato dal candidato. Nel caso in cui il candidato rinunci o sia impossibilitato a sostenere la prova finale nella sessione per cui ha presentato domanda, dovrà presentarne una nuova per la sessione successiva, e si procederà ad un nuovo sorteggio, da cui verrà escluso il tema precedentemente assegnato.

I due insegnamenti inizialmente scelti rimangono invariati.

Per ciascuna sessione la Commissione esaminatrice, di cui fanno obbligatoriamente parte i docenti titolari degli insegnamenti di riferimento dei temi assegnati a ciascuno studente, è composta di norma da almeno 3 componenti e viene

nominata dal Direttore su proposta del Presidente del Corso di studio. Nel caso in cui un docente sia impossibilitato a presenziare alla discussione potrà essere sostituito, previo accordo con il sostituto comunicato in anticipo alla Direzione del Dipartimento, che provvederà a formalizzare la sostituzione del coordinatore, da un docente di discipline affini che si incaricherà di discutere il tema assegnato al candidato.

Il docente impossibilitato, provvede a predisporre una breve relazione illustrativa del lavoro svolto dal candidato per il docente che lo andrà a sostituire.

La valutazione positiva della prova finale sostenuta consentirà allo studente di conseguire gli 8 crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico.

Il voto di laurea finale sarà determinato sulla media ponderata dei voti degli esami sostenuti e la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di cinque punti a maggioranza e fino a 7 punti all'unanimità. La lode è deliberata all'unanimità.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi a.a. 24-25 L-39

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/teorie-culture-e-tecniche-per-il-servizio-sociale-l-39>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidattico202425.pdf>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidattico202425.pdf>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/Calendariodidattico202425.pdf>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI link	RAITERI MONICA	PO	6	30	

		corso 1						
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA link	COSSIRI ANGELA GIUSEPPINA	PA	5	25	
3.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE link	RIVETTI GIUSEPPE	PA	5	25	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO link	BERRETTINI ALESSANDRO	RD	5	25	
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI link			1	25	
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI link	NICOLINI PAOLA	PA	5	25	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE link			12	60	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE link			16		
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE</i>) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE</i>) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
11.	M-STO/04	Anno di	STORIA DEI FENOMENI POLITICI ED ISTITUZIONALI	CONTIGIANI NINFA	RU	5	25	

		corso 1	CONTEMPORANEI link					
12.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE link		5			
13.	SECS- P/01	Anno di corso 2	FONDAMENTI E METODI PER L'ANALISI EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI link		5			
14.	IUS/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link		5			
15.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link		1			
16.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link		2			
17.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link		2			
18.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link		2			
19.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA link		2			
20.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE link		13			
21.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (<i>modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE</i>) link		7			
22.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (<i>modulo di METODI E TECNICHE</i>		6			

DEL SERVIZIO SOCIALE
BIENNALE) [link](#)

23.	M-PSI/08	Anno di corso 2	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE link	10			
24.	M-PSI/08	Anno di corso 2	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (<i>modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE</i>) link	6			
25.	M-PSI/08	Anno di corso 2	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (<i>modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE</i>) link	4			
26.	SPS/09	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link	8			
27.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link	6			
28.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE link	16			
29.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE</i>) link	8			
30.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE (<i>modulo di SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE</i>) link	8			
31.	SPS/12	Anno di	SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE link	6			

		corso 2						
32.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZE LINGUISTICHE link			2		
33.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE link			5		
34.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE link			5		
35.	M-PSI/08	Anno di corso 3	LABORATORIO DI MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 link			2		
36.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO link			1		
37.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link			2		
38.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			2		
39.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA link			2		
40.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link			2		
41.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA SOCIALE link			5		
42.	SPS/07	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE link			13		

43.	SPS/07	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link	7				
44.	SPS/07	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2 (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE) link	6				
45.	M-PSI/08	Anno di corso 3	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE link	10				
46.	M-PSI/08	Anno di corso 3	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 1 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link	6				
47.	M-PSI/08	Anno di corso 3	MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE 2 (modulo di MODELLI OPERATIVI NELLE APPLICAZIONI CLINICHE IN PSICOLOGIA BIENNALE) link	4				
48.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	8				
49.	M-GGR/02	Anno di corso 3	TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO link	5				
50.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link	6				
51.	MED/42	Anno di corso 3	TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE link	6				



Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle aule a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno..

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento. Pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle sale studio a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento delle strutture del Dipartimento, , pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: In allegato si fornisce un quadro delle biblioteche a disposizione degli studenti. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture del Dipartimento, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno.

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

09/05/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli Studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere, dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in

stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

Orientamento informativo

a) Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

b) Welcome Point Matricole - servizio di informazione e assistenza per le matricole e gli studenti già iscritti, via telefono e via ticket; fornisce anche supporto orientativo iniziale e relativo alle procedure di immatricolazione;

c) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta

a) Salone di orientamento interno all'Ateneo - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);

b) Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;

c) La tua scuola a Unimc: un giorno da universitario – accoglienza, su richiesta, di gruppi classe delle scuole superiori, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo, nonché per far visitare le strutture;

d) Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint e Benessere con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

e) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;

f) Corsi di orientamento Progetto InAcademy@Unimc nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea con la finalità di offrire alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado (con estensione anche alle classi I e II, in accordo con le scuole) la possibilità di sperimentare attività di orientamento informativo, educativo e formativo in vista di future scelte autonome e consapevoli, in fase di transizione dalla scuola all'università. I corsi sono realizzati in collaborazione con i dipartimenti dell'Ateneo;

g) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro). Mediante tali percorsi l'Ateneo ospita gli studenti delle scuole superiori per realizzare percorsi formativi di orientamento al lavoro. L'intervento prevede l'accoglienza e la progettazione dei percorsi PCTO di studenti/esse singoli/e nelle strutture di Ateneo e dipartimentali, così come l'articolazione di un progetto di accoglienza di gruppo in co-gestione tra Ateneo e Dipartimenti;

h) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono. I progetti POT sono gestiti dai singoli Dipartimenti e CdS, ove presentati e approvati, con un raccordo di Ateneo a livello di gestione e produzione di documentazione interna.

i) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

j) Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche. Ogni giornata è gestita dai singoli Dipartimenti con il supporto degli uffici per la presentazione dei servizi;

k) Festa della matricola – evento ludico-aggregativo realizzato a livello di Ateneo al termine delle giornate della matricola per favorire momenti di condivisione e di comunità.

l) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

m) Consulenza orientativa specializzata – consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia nelle sedi dell'Ateneo e sia presso le sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;

n) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-ammission' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all'arrivo a Macerata.

Nel contesto dell'orientamento in entrata degli studenti internazionali, l'Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l'Area Didattica e i Dipartimenti.

Infine, l'Ufficio supporta i Dipartimenti nelle attività di riconoscimento dei titoli esteri cd. 'credentials evaluation' particolarmente nella fase di immatricolazione.

Il Corso di Studio in Teorie Culture e Tecniche per il Servizio Sociale, inoltre, organizza uno sportello autonomo nell'ambito delle giornate di Orientamento di Ateneo, all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, con docenti di riferimento, assistenti sociali e rappresentanti studenti per presentare in modo dettagliato il piano di studio, gli sbocchi professionali di un corso molto peculiare, in continuo contatto con il mondo del disagio sociale, ed orientare in modo specifico gli studenti delle Scuole Superiori, provenienti anche da altre Regioni, al fine di rispondere alle numerose domande che gli stessi pongono.

Si segnala che per l'a.a. 2024-25 sono state organizzate, a tal fine, le giornate del 1° e 2 febbraio 2024 in presenza, con tre turni al giorno, per presentare il corso, le modalità di svolgimento e gli sbocchi professionali con power point e relazioni di docenti referenti.

Con le rappresentanti del Cds, inoltre, è stata svolta una riunione in data 5 marzo 2024 anche per programmare una serie di iniziative promozionali del Cds Servizi Sociali presso gli Istituti di Secondo grado della provincia di Macerata.

IL CdS si è sempre organizzato per consentire la realizzazione delle giornate di orientamento e di promozione della propria offerta formativa anche tramite il sito dell'Ordine degli Assistenti Sociali Marche, così rilevanti per il sistema accademico. Infatti si segnala un buon numero di studenti che hanno partecipato alle giornate di orientamento sopra richiamate, interessati a conoscere il corso di Servizi Sociali.

Link inserito: <http://unimc.it/it/orientamento>



31/05/2024

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint e Benessere dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30 dicembre n. 240, in carico a ciascun docente, sarà elaborato un vademecum per il tutorato condotto dai docenti dell'Ateneo per mettere a sistema le azioni di orientamento in itinere facenti capo al corpo docente, rendere il servizio accessibile, flessibile, non burocratizzato, riorganizzare le procedure di assegnazione dell'utenza, attivare una formazione specifica dei docenti, in ossequio alle linee del Piano Strategico di Ateneo.

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti:

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;

2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
 3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
 4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica.
 5. Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.
- e) Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) – cla.unimc.it – offre i seguenti servizi sulla scorta dell'a.a. 2023/2024:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e, Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo egiziano, arabo per i media, francese accademico e digital humanities, francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, inglese economico-finanziario, Creative writing, Lingua inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, English reading and writing skills for professional and academic purposes, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione al linguaggio giuridico tedesco, La lingua tedesca va in scena: tradurre per il teatro;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti^{24/04/2024} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia sia all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "Offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

Nel biennio 2024-2025 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il

sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Per quanto riguarda il Corso in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale, si registra un discreto interesse degli studenti verso attività formative all'estero, mediante il Progetto Erasmus.

Nonostante, infatti, il Corso di Laurea sia altamente professionalizzante, negli ultimi anni si è notata una, pur limitata, propensione degli studenti di tale corso a completare il proprio curriculum di crediti attraverso esperienze didattiche all'estero, segno che anche tale formazione professionale può necessitare di un profilo ulteriore per completare la propria preparazione, più contestualizzata nel mondo del sociale e dei movimenti migratori con cui la società si sta attualmente sempre più confrontando.

Inoltre, nell'ambito del corso di laurea triennale in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale è prevista una attività di formazione corrispondenti a 21 crediti formativi, con la previsione di propedeuticità di materie professionali per ciascun anno di corso.

La formazione è comprensiva dell'attività di tirocinio obbligatorio da svolgere presso enti e strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Macerata e dell'attività di Laboratorio di orientamento al tirocinio nei Servizi sociali (al primo anno) e di Laboratorio per l'apprendimento dei Servizi sociali (al secondo e terzo anno), che consiste in una attività di teorizzazione in aula dell'esperienza di tirocinio con la supervisione di un Assistente sociale, o tutor didattico, annualmente selezionato dal Dipartimento con gli stessi criteri previsti per l'assegnazione degli incarichi di insegnamento.

Con l'implementazione degli Enti componenti il Comitato di Indirizzo Permanente del Cds, sono stati inseriti nuovi stakeholders dal 2024 che gli studenti possono utilizzare ai fini dello svolgimento del tirocinio obbligatorio.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extra-UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in

attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il Corso in Teorie, culture e tecniche per il Servizio Sociale si avvale ogni anno della didattica integrativa delle lingue presso il CLA, con lezioni e prove da svolgere presso le sedi del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed extra EU

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali.

Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:

1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;
- d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurriculari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;
- f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali

(manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. come affrontare un colloquio di lavoro;
2. storytelling e public speaking;
3. personal branding e web reputation;
4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
5. quali sono le professioni emergenti;
6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
7. sperimentare il lavoro in team;
8. negoziazione e leadership;
9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane.

Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

Per il Corso di Studi in Teoria, Culture e Tecniche per il Servizio Sociale è stato previsto in particolare uno sportello autonomo all'interno degli appuntamenti del Placement con la presenza di rappresentanti dei docenti del corso, assistenti sociali e rappresentanti dell'Ordine degli Ass. Sociali regionale.

L' Ufficio fornisce inoltre supporto per la organizzazione dei tirocini formativi del Corso di laurea triennale in Servizio Sociale ed è in atto una continua collaborazione con l'Ordine Regionale degli Ass. Sociali per l'accesso al sito dell'Ordine e la verifica di opportunità di impiego, di lavoro, di bandi e stage formativi continui, nonché con altri enti e istituzioni del territorio al fine di promuovere una dinamica professionale specifica con i laureati del Corso in oggetto.

Descrizione link: Servizio Placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS programma e realizza concretamente attività formative integrative rispetto a quelle previste dal piano di studi in quanto vi è la consapevolezza che un corso altamente professionalizzante deve essere sempre calato nella realtà contemporanea e confrontarsi con problematiche nuove e in itinere dal punto di vista sociale, al fine di fornire agli studenti iniziative culturali e sociali rivolte a facilitare e implementare il loro percorso formativo e agevolare acquisizione di competenze e conoscenze.

24/04/2024

In numerosi Consigli di classe svolti nel 2023-24 sono state deliberate numerose attività e progetti finalizzati allo scopo di cui sopra.

I docenti del Corso programmano durante l'anno, su autorizzazione del Consiglio di Classe, seminari integrativi alla propria cattedra anche interdisciplinari, per migliorare l'Offerta Didattica e integrare - in itinere - con tematiche attuali il proprio programma di insegnamento.

Inoltre, vengono autorizzate anche iniziative esterne e workshops provenienti da Enti, Istituzioni, Associazioni che sono sempre previamente oggetto di verifica da parte del Consiglio, in materia di welfare, terzo settore, disabilità, disagio minorile e familiare, integrazione culturale, realtà carceraria, violenze di genere.

Per quanto riguarda altre iniziative, si conferma che alcuni docenti del CdS hanno partecipato ad una serie di incontri organizzati dal Teaching&Learning Lab Laboratorio di Ateneo al fine di promuovere un approfondimento su nuove modalità di didattica, come strutturare le lezioni, modalità di problem based learning, uso del feedback strutturato durante la lezione frontale, l'uso adeguato di strumenti digitali, sia in presenza, sia on line, anche per aiutare e guidare gli studenti ad avere una visione complessiva del proprio corso di studi, connessa ad una prospettiva professionale, particolarmente di rilievo nei corsi professionalizzanti, come L/39.

In allegato alcune iniziative di orientamento e integrative organizzate e deliberate dal Consiglio della Classe per l'anno 2023-24 - 25

Descrizione link: ULTERIORI INIZIATIVE DEL CDS

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/08/2023

La rilevazione delle opinioni degli studenti e della valutazione della didattica è stata effettuata con riferimento ai dati aggiornati alla data del 28 luglio 2023, attraverso il Monitor Integrato di Ateneo, che aggiorna periodicamente tali dati.

La stessa avviene al momento dell'iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla proposto on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studi connessi alla didattica.

La scheda finale pone anche a confronto i risultati del singolo Corso di Studio con quelli del relativo Dipartimento e dell'Ateneo.

La valutazione concerne i contenuti e la qualità degli insegnamenti impartiti,

l'organizzazione e qualità dell'offerta formativa complessiva, delle strutture e dei servizi a disposizione degli studenti, della coerenza tra il programma di esame dichiarato nel web e lo svolgimento dell'insegnamento, le iniziative integrative ai singoli programmi, nonché il grado e la qualità del coinvolgimento degli studenti rispetto agli argomenti espliciti dal docente, la sua capacità di coinvolgere gli studenti, l'organizzazione dell'insegnamento anche attraverso seminari e laboratori integrativi, la modalità dell'esame e se il materiale didattico risulti adeguato per lo studio delle singole discipline. L'indagine distingue sia frequentanti, sia non frequentanti, rilevando che per i frequentanti l'approccio sistematico alla lezione frontale o ai seminari e ad altre iniziative didattiche e scientifiche inerenti alle varie discipline del Corso risulta più positivo, rispetto ai non frequentanti. Si segnala tuttavia, che i programmi dei corsi e le modalità delle verifiche esami non distinguono fra frequentanti e non frequentanti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata integrata, rispetto al questionario normalmente somministrato, con ulteriori e specifici quesiti inerenti alla didattica a distanza erogata nel periodo di emergenza sanitaria, disponibili anche in lingua inglese per gli studenti internazionali.

Il livello di soddisfazione ottenuto è illustrato nel documento pubblicato alla pagina web

<https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds>, la quale presenta in modo molto analitico, una serie di risposte che pongono in evidenza un impatto comunque positivo testimoniato dagli studenti rispetto alle modalità di didattica e seminariale offerta durante il periodo della pandemia.

Complessivamente il livello di apprezzamento del corso L/39 appare costantemente elevato, come la percentuale di

risposte che esprime una valutazione positiva nei riguardi dell'impostazione nel suo insieme di tutti gli insegnamenti: infatti, la valutazione media dell'intero Corso di Studio si presenta pari a circa 8,50. Inoltre, sono stati rilevati anche i dati specifici riguardo alla capacità del docente di stimolare e motivare le lezioni e le spiegazioni, che dimostrano un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti (dato complessivo pari a 8,63), e anche un aumento circa il grado di valutazione positiva riguardo la chiarezza nella esposizione degli argomenti.

Ciò presumibilmente, anche grazie alle nuove modalità di didattica innovativa utilizzate dai docenti per organizzare al meglio la loro attività formativa nei riguardi degli studenti, in linea con il piano di innovazione della didattica e del digitale a livello di Ateneo, cui gradualmente anche i docenti del CdS si conformano costantemente.

Si nota una valutazione media dell'intero Corso di studio che risulta superiore ai dati rilevati sia a livello di Dipartimento, sia a livello di Ateneo, in particolare per orari e organizzazione attività didattiche integrative (CdS 8,20 - Dipartimento 8,11 - Ateneo 8,13), per esposizione degli argomenti da parte del docente, per chiarimenti e interesse riguardo le tematiche trattate (CdS 8,63 - Dipartimento 8,50 - Ateneo 8,36).

Un buon giudizio (8,68) è espresso anche per il rispetto degli orari delle lezioni e dell'organizzazione del CdS nel suo complesso, con buona disponibilità da part dei docenti nel fornire spiegazioni, integrazioni, adeguamenti (8,78).

Non sono state segnalate per l'a.a di riferimento criticità riguardo singoli insegnamenti e programmi di studio, il cui preventivo monitoraggio da parte del Consiglio di classe di sede di programmazione didattica, ha consentito di colmare eventuali lacune e di intervenire con piccole modifiche, predisponendo per gli studenti un percorso efficace ed adeguato, che gli stessi hanno rilevato come positive nelle schede di valutazione su indicate.

I rappresentanti degli studenti hanno negli ultimi Consigli di classe 2023 fatto presente, tuttavia, la opportunità di una modifica a livello di sistema di Ateneo della rilevazione di tali dati, prevedendo una serie di domande più specifiche da cui si possano meglio evidenziare peculiarità e meriti del CdS nel suo complesso maggiormente attendibili.

L'Ateneo sta predisponendo un sistema di monitoraggio aggiornato secondo le indicazioni a livello nazionale.

Descrizione link: Elaborazione dati questionario sulla valutazione della didattica

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/l-39-teorie-tecniche-servizio-sociale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VALUTAZIONE DIDATTICA 22-23



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/07/2023

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad giugno 2023, per laureati Unimc, Servizio Sociale L/39, nell'anno solare 2022, su un numero di laureati pari a 52, e numero di intervistati pari a 34.

Le valutazioni espresse dai laureandi al momento del deposito in segreteria della domanda di laurea (L. 370/1999) ha, inoltre, riguardato diversi aspetti del percorso di studi: contenuti e qualità degli insegnamenti, il carico di studio rispetto alla durata del Corso, l'organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi, la qualità del rapporto con i docenti e con gli altri studenti.

L'indagine segnala anche le motivazioni in percentuale, che hanno spinto alla scelta del Corso di Laurea, in particolare sono rappresentate da motivi professionalizzanti e culturali per circa il 85%.

Si sono laureati in corso il 65% dei laureati intervistati, hanno svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio il 3,6 % con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea.

La prima indagine ha riguardato la regolarità nel frequentare gli insegnamenti del Cds: i laureati dichiarano di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti per l'86% circa, in aumento rispetto al precedente a.a., quindi un dato di rilievo che testimonia la costanza e l'interesse nel seguire le attività formative del Cds da parte degli studenti, ritornati a frequentare iniziative formative e lezioni in presenza in numero elevato.

Per quanto riguarda alcuni profili significativi del laureato L/39 anno 2022-23, si segnala che i laureati hanno ritenuto complessivamente adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso per il 99%, circa; una percentuale circa dell'

96% ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata sempre soddisfacente per tutti gli insegnamenti e non vi sono state segnalazioni o reclami, in netto aumento rispetto al precedente a.a. (83%).

Una percentuale del 92,9% si ritiene complessivamente soddisfatta del Corso, buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (96%) e fra gli studenti (100%), dati in miglioramento rispetto al precedente a.a.; buono anche il giudizio per le aule (92%), le postazioni informatiche (81%) e altre attrezzature per attività didattiche (94%), le biblioteche sono state ritenute decisamente adeguate complessivamente per circa il 99%.

L'82,1% di laureati in L/39 si riscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea, in lieve aumento rispetto a precedenti aa.aa. (73%)

L'indagine ha rilevato che i laureati in corso sono il 75%, mentre il 15% si è laureato entro un anno fuori corso, quindi in tempi contenuti, per la consapevolezza che un percorso di studio realizzato con regolarità comporta un più rapido ingresso nel mondo del lavoro, che per questo tipo di laurea professionalizzante è particolarmente positivo.

La percentuale dei laureati donna è pari al 94%.

Da sottolineare che il 79,1% dei laureati dichiara di aver svolto durante il percorso di studio anche attività lavorativa.

Per circa il 66,7% nel lavoro attualmente svolto i laureati L/39 utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Svolgono attività a tempo indeterminato per il 48%.

Infine, i laureati intervistati hanno dichiarato - in una scala da 1 a 10 - soddisfazione per il loro attuale lavoro pari a 8,3.

Sono interessati ad un lavoro nel settore pubblico una percentuale dell'83% di laureati, e con contratti a tutele crescenti per l'81,4%.

Inoltre i dati Almalaurea riferiscono che il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari ad una media di mesi 4,1.

Nella ricerca dell'Almalaurea di questo anno sono state inserite anche alcune domande riguardo il grado di soddisfazione espresso dai laureati per le attività poste in essere dall'Ateneo e dal proprio CDS per iniziative di orientamento e inserimento al mondo del lavoro, che risultano di buon livello, il 74%, in particolare per iniziative formative di orientamento al lavoro, servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job, dei servizi delle segreterie studenti.

La valutazione di questi dati è integrata con la fonte degli indicatori Anvur al 1.7.2023 i quali riferiscono che la percentuale di laureati L/39 occupati ad un anno dal titolo, con contratto retribuito, è del 41,2% nel 2022, mentre il numero di laureati nell'anno solare 2023 è scesa a 16, rispetto ai 28 del precedente 2022.

Si sono attualmente iscritti ad un corso di laurea di secondo livello il 64,7 di laureati L/39 e intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea di primo livello l'86% di laureati 2023, e nello stesso Ateneo della laurea di primo livello il 60%.

Descrizione link: Descrizione livello di soddisfazione laureati

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/l-39-teorie-tecniche-servizio-sociale>

Pdf inserito: [visualizza](#)